

Regolamento utente

Il poligono

L'impianto è costituito come di seguito descritto (planimetria in allegato)

- 1- Locale "A", ingresso e club house, è la zona dove vi è il personale addetto alla registrazione e iscrizione alla società per la frequentazione e impiego delle linee di tiro, nonché area relax e corsi/seminari luogo di aggregazione.
- 2- Locale "B", poligono tiro in movimento, area weapon workout e cross station arena
- 3- Locale "C", linee di tiro da 01 a 12 suddivise in tre campate da quattro postazioni ciascuna.
- 4- Corridoio di transito "D" tra il locale "A" e le aree "B" e "C"

Le aree destinate all'esercizio del tiro a fuoco sono sempre presidiate (in presenza di utenti), durante gli orari di apertura al pubblico, da un direttore di tiro per locale. Questi ha il compito di supervisionare e garantire la sicurezza e l'applicazione del presente regolamento durante le esercitazioni.

L'impianto si ritiene aperto ed in funzione solo se presente il titolare di licenza o sostituti in loco, come da licenza di P.S., questi hanno il compito di vigilare e garantire la sicurezza dell'intero impianto. Diversamente, trattandosi di proprietà privata, chiunque vi acceda risponderà in proprio degli abusi commessi, di carattere civile e/o penale.

Le aree destinate all'esercizio del tiro si ritengono in funzione solo se presenti in servizio attivo i direttori di tiro

Nel locale B, per l'attività di weapon workout dovrà essere presente un istruttore di tiro o titolare di licenza e il personal trainer designato; per l'impiego della sola cross station arena, il personal trainer (senza attività a fuoco).

In questo poligono di tiro si vuole promuovere l'attività del tiro ludico sportivo e/o professionale, in ottemperanza alle leggi vigenti e relativi regolamenti attuativi.

Essendo INVICTUS CLOSE SHOOTING RANGE un poligono privato, il titolare di licenza si riserva il diritto inappellabile di allontanare, consentire o negare l'accesso a chiunque, per qualsivoglia motivo senza l'obbligo di dover giustificare la scelta. Fanno eccezione le visite ufficiali di verifica da parte degli enti preposti.

Per garantire l'incolumità delle persone e la sicurezza dell'impianto i sostituti di licenza in loco, hanno facoltà di adottare ogni criterio e conseguente precauzione e/o azione necessaria.

Ogni persona che accede alla struttura è pienamente responsabile del proprio operato e ne risponde civilmente e penalmente.

E' fatto obbligo ai frequentatori abituali di procedere al tesseramento. E' consentito l'accesso per esercitazione a fuoco anche ai non tesserati, con il limite di cinque ingressi nell'arco dell'anno (365 giorni dalla data della prima esercitazione).

In questo poligono è obbligatoria l'iscrizione nel registro presenze (vidimato dalla Questura di pertinenza territoriale) per ogni esercitazione a fuoco.

Il presente regolamento verrà affisso nel locale A e consegnato ad ogni utente che acceda alla struttura per l'attività di tiro.

Iscrizione ed esercitazioni

Per accedere alle esercitazioni di tiro, in modo continuativo è necessario procedere al tesseramento.

La quota annuale è fissata in € 70.00 da versare all'atto dell'iscrizione e comprende la quota assicurativa obbligatoria.

Ad ogni iscritto verrà rilasciata una tessera identificativa numerata con foto di riconoscimento.

Per accedere alle linee di tiro è necessario essere provvisti di porto d'armi in corso di validità.

L'iscrizione alla struttura prevede l'inserimento in anagrafica di tutti i dati identificativi e del titolo di polizia che abilita all'uso dell'arma. Vengono inoltre registrate le armi con relativo numero di matricola modello e calibro per l'inserimento nel registro delle esercitazioni.

Ad ogni esercitazione, l'utente, verrà iscritto nell'apposito registro, verranno inseriti i dati identificativi, le armi impiegate (marca, modello, matricola e calibro) e tempo di permanenza. Al termine dell'esercitazione, il tiratore, comunicherà il quantitativo di munizioni consumate per ciascun calibro per l'inserimento a registro. L'utente dichiarerà sotto propria e piena responsabilità i dati relativi alle armi (marca, modello, matricola e calibro) da inserire nel sistema informatico.

Accesso alle aree di tiro

Sarà possibile prenotare le linee di tiro via web, telefonicamente o direttamente in loco.

Le sessioni di esercitazione hanno durata di 50min; in caso di prenotazione di periodi superiori le ore verranno conteggiate da 60min ad eccezione dell'ultima che sarà di 50min; ad esempio, se si prenotano due ore, la prima sarà da 60min la seconda da 50min. Il tempo decorre dall'ingresso nei locali adibiti al tiro e termina all'uscita.

Non vi è controllo da parte del personale, in relazione al tempo di permanenza nei locali B e C, l'utente si fa carico di rispettare gli orari assegnati. In particolare, si assume che il margine di eccedenza dell'orario è di 10 minuti, oltre, sarà dovuto il pagamento della mezz'ora successiva.

Il personale addetto, segnalerà all'utente il via libera all'accesso delle aree di tiro; qualora necessario, l'utente verrà accompagnato al box di tiro e assistito durante le operazioni.

Nel caso che la postazione non sia ancora sgombra, il tiratore, potrà sostare nella club house; sarà cura del direttore di tiro dare il via libera all'accesso.

Norme comportamentali nei locali B e C

Se il direttore di tiro ordina lo "STOP", tutti i tiratori devono interrompere immediatamente l'esercitazione, scaricare seduta stante le armi, posarle sul piano del box di tiro e arretrare al corsello. Il tiro può essere ripreso solo a seguito di autorizzazione del direttore di tiro.

Per l'accesso alle aree di tiro è fatto l'obbligo assoluto di dotarsi di protezioni uditive e visive senza eccezione. Le protezioni dovranno essere indossate prima di entrare nei locali B e C.

Nelle normali attività di tiro, le armi dovranno circolare scariche al di fuori delle zone destinate al fuoco, il colpo verrà camerato solo ed esclusivamente sulla linea di tiro con vivo di volata volto fronte al parapalle.

Le armi, se non impugnate dal tiratore, debbono essere riposte scariche sul piano di appoggio del box di tiro, con il carrello/otturatore arretrato e con il vivo di volata rivolto verso il parapalle, fanno eccezione le armi prive di leva blocco in apertura carrello/otturatore. In alternativa è possibile utilizzare la safety flag.

Nel caso un utente intenda impiegare più armi per l'esercitazione a fuoco, è consentito l'appoggio sul ripiano del box di tiro un massimo di due armi. Per le armi lunghe non utilizzate, nelle postazioni, Vi sono due supporti di alloggiamento arma; questi, sono installati in ogni box su una delle pareti (come da schema in allegato), l'arma lunga qui riposta deve essere scarica e posta in sicurezza.

Qualora un'arma, o qualsiasi oggetto, cada nell'area tra i box di tiro e il parapalle, il tiratore deve avvisare il direttore di tiro, il quale, provvederà a sospendere l'attività a fuoco della campata per il tempo necessario al recupero dell'arma in sicurezza.

Quando ci si allontana temporaneamente dalle linee di tiro si deve obbligatoriamente procedere allo scarico e alla messa in sicurezza della o delle armi impiegate.

Nel locale B è consentito riporre l'arma corta in fondina, purché non si abbandoni l'area; in caso contrario le armi dovranno essere scaricate e riposte in modalità trasporto.

Prima di abbandonare la zona di fuoco le armi devono essere scaricate, messe in sicurezza e riposte in modalità di trasporto.

In caso di malfunzionamento, rottura totale o parziale dell'arma e/o malessere, il direttore di tiro è a disposizione per assistere l'utente in ogni operazione necessaria alla messa in sicurezza delle armi e alla salvaguardia della persona.

E' vietato procedere a operazioni di riparazione, manutenzione ordinaria o straordinaria, nella postazione di tiro.

Il tiratore non può, in nessun caso, arretrare oltre la striscia gialla a terra che delimita il box di tiro durante l'attività a fuoco e/o oltrepassare la mensola d'appoggio armi/munizioni fronte parapalle. Fa eccezione l'impiego dell'intera campata per il tiro in movimento nell'area designata.

Il tiratore nelle linee da 01 a 12 deve adottare i criteri di tiro statico, accademico o a due mani. Non sono consentite estrazioni da fondina o cambi caricatore se sprovvisti di abilitazione interna a seguito di specifico corso formativo.

In alcune postazioni sono installati dei banchi per il tiro in appoggio con carabina, le armi qui impiegate dovranno sempre essere scaricate e poste in sicurezza al termine di ogni utilizzo a fuoco. Il vivo di volata (canna) dovrà sempre essere volto verso il parapalle.

Qualora un tiratore abbia esigenza di interloquire con altro utente adotterà i criteri di sicurezza sopra descritti. Nel caso vi sia il desiderio di testare arma altrui, sarà il tiratore a spostarsi nella postazione dove è presente l'arma, mai l'arma potrà essere spostata per test da una postazione ad un'altra. Per particolari esigenze, il direttore di tiro, sotto sua diretta responsabilità e supervisione potrà derogare lo spostamento, curandone la messa in sicurezza.

I bersagli devono essere sostituiti dalla postazione di tiro. Vi è l'obbligo di impegnare solo i bersagli previsti e/o autorizzati.

E' buona norma mantenere pulita la postazione di tiro, ovvero cestinare i bersagli usati e raccogliere i bossoli spenti. La raccolta dei bossoli è esclusivamente autorizzata all'interno del box di tiro assegnato, l'utente non può mai superare il limite del piano di appoggio del box di tiro a fronte parapalle, ovvero accedere allo spazio tra i box di tiro e il parapalle; nonché, accedere al box di altri tiratori per la raccolta di bossoli. Nulla vieta che altro tiratore ceda i propri bossoli a terzi.

Per ragioni di sicurezza nella circolazione delle persone all'interno delle aree di tiro è vietato accedere ai bidoni di raccolta bossoli spenti o materiali inerti.

E' divieto assoluto maneggiare armi al di fuori delle postazioni di tiro; l'utente per la registrazione dell'esercitazione, deve preoccuparsi di trascrivere marca, modello, matricola e calibro di ogni arma che intende utilizzare.

L'utente ha responsabilità civile e penale per ogni azione dolosa e/o colposa che leda l'altrui incolumità e/o arrechi danno alla struttura

Norme per l'esercizio del tiro

Il tiratore deve sempre e comunque mantenere il vivo di volata entro lo spettro funzionale dei parapalle.

Qualora il tiratore arrechi danno alle strutture è tenuto a darne immediata comunicazione al direttore di tiro.

Nel locale B sono consentite armi corte e lunghe che impieghino munizionamento a palla in piombo nudo o rivestita galvanicamente. Le cartucce dovranno sviluppare massimo 1540J (E0).

Nel locale C sono consentite armi corte e lunghe che impieghino munizionamento a palla ordinaria, ovvero piombo, piombo con rivestimento galvanico, blindato o monolitico e che sviluppino al massimo 3450J (E0).

Manifestazioni sportive, eventi e corsi

Vista la varietà di esigenze relative ad ogni specifica situazione, Il piano di sicurezza verrà comunicato di volta in volta dal direttore di tiro agli utenti. Ne verrà affissa una copia nella club house

Erba il 28.12.2018

Il titolare di licenza
Leonardo Penna

